



COMUNE DI SOZZAGO
PROVINCIA DI NOVARA

Delib.n. 22

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Adunanza in sessione straordinaria di I convocazione – seduta pubblica.

OGGETTO: Variante n. 6 (variante parziale ai sensi del comma 5, art. 17, della Legge Regionale 56/77 e s.m.i.) Adozione Progetto Preliminare.

L'anno duemilaquindici addì trenta del mese di novembre alle ore 21,00 nella sala delle adunanze consiliari.

Previo l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente Legge Comunale e Provinciale, vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri Comunali.

Fatto l'appello nominale, risultano:

			Presente	Assente
1) Zucco Carla	Sindaco		si	
2) Notaro Rosario Giuseppe	Consigliere	maggioranza	si	
3) Andreoletti Giovanni	"	"	si	
4) Lavatelli Mirko	"	"		si
5) Rusciano Elena	"	"	si	
6) Zanetti Cristina	"	"	si	
7) Battaglia Anna Maria	"	"	si	
8) Giambone Alberto	"	"	si	
9) Ramellini Alessio	"	"		si
10) Salmin Alberto	"	"	si	
11) Maffé Vanessa	"	"	si	
Totali n			9	2

Assiste il Segretario Comunale Signor Aina dr. Paolo il quale provvede alla redazione del seguente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, l'Avv. Zucco Carla - Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

OGGETTO: Variante n. 6 (variante parziale ai sensi del comma 5, art. 17, della Legge Regionale 56/77 e s.m.i.) Adozione Progetto Preliminare.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO:

- che il Comune è dotato di Piano Regolatore Generale Comunale (PRG) approvato con DPGR n° 69-04069 del 09.02.1981.
- che nel corso degli anni sono state redatte le seguenti varianti:
 -
 - Variante al PRG approvata con DGR n° 90-07659 del 15.07.1991
 - Piano Particolareggiato e Variante contestuale approvata con DGR n° 41-26818 del 26.07.1993
 - Variante al PRG approvata con DGR n° 59-44891 del 18.04.1995 (denominata Variante 1)
 - Variante al PRG approvata con DGR n° 14-23834 del 11.02.1998 (denominata Variante 2)
 - Variante al PRG approvata con DGR n° 10-12659 del 30.11.2009 (denominata Variante 3)
 - Variante al PRG approvata con DCC n° 2 del 28.03.2011 (denominata Variante 4);
 - Variante al PRG approvata con DCC n° 15 del 29.06.2012 (denominata Variante 5);
- che con delibera di Consiglio Comunale n. 13 del 16.04.2012 è stata approvata la correzione di errore materiale e la modificazione al singolo tipo di intervento sul patrimonio edilizio esistente ai sensi dell'art. 17, comma 8°, lettera a) e lettera f) della L.R. 56/77 e s.m.i.

RICHIAMATA la determinazione n. 37 in data 13.05.2015 con la quale è stato affidato l'incarico all'Architetto Grignaschi Claudio di Briona per la redazione della Variante 6, ai sensi dell'art. 17, comma 5, LR 56/77 s.m.i.

CONSIDERATO che la Variante 6 del PRGC è redatta con la finalità di rispondere ad alcune esigenze che, se pur espresse in termini puntuali e sotto lo stimolo di fabbisogni particolari, hanno poi determinato un intervento di governo locale che ha riguardato in senso comune e nel vantaggio collettivo aspetti programmatori e modalità di intervento contemplati nello Strumento Urbanistico Generale Comunale, andando ad assumere quel significato di "pubblico interesse" che rappresenta la prima condizione che rende possibile le procedure semplificate di formazione ed approvazione di una variante parziale ai sensi del comma 5 dell'art. 17 della L.R. 56/77 e s.m.i.

DATO ATTO:

- che la Variante 5 del PRGC è stata preliminarmente sottoposta a "verifica di assoggettabilità alla valutazione ambientale strategica (VAS)" individuando da parte del Comune, quale Autorità proponente/procedente, l'Autorità competente nell'Arch. Silvana Provasoli appositamente incaricata, e attivando le consultazioni con i Soggetti competenti in materia ambientale;
- che per meglio comprendere la proposta di Variante, è stata redatta una "Relazione tecnica" per la verifica di assoggettamento a VAS della variante, successivamente integrata a seguito specifiche richieste da parte dei Soggetti consultati.

RILEVATO che, ai sensi dell'art. 17 della LR 56/77 s.m.i., la variante in oggetto rientra tra quelle previste al comma 5 (varianti parziali) ed è pertanto formata, adottata ed approvata con le procedure previste dal citato comma 5.

ESAMINATI attentamente gli elaborati tecnici che illustrano le motivazioni, i contenuti e gli obiettivi del progetto di variante.

CONSTATATO:

- che nella formazione del Progetto Preliminare della Variante 6, parziale, sono state seguite le procedure previste all'art. 17, comma 5, della LR 56/77 s.m.i.;
- che trattasi di variante parziale del PRGC, che non comporta sostanziali modifiche al quadro generale della pianificazione comunale in atto poiché le variazioni e gli specifici contenuti non producono effetti tali da incidere sull'impianto strutturale del piano, sono compatibili con i piani sovracomunali, non modificano le funzionalità delle infrastrutture urbane di rilevanza sovracomunale con ricadute su ambiti esterni del territorio comunale o per l'influenza che possono avere sull'impianto di piano, non interferiscono con piani o programmi di altri Enti.
- che la variante parziale, limitatamente ai contenuti della stessa, non interferisce con la pianificazione sovracomunale vigente, piani e programmi, né con le previsioni del PTP approvato.

PRESO ATTO:

- che la “verifica di assoggettabilità alla valutazione ambientale strategica (VAS)” della Variante 5, parziale, predisposta ai sensi del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e di quanto previsto dalle linee guida di cui alla DCR n. 12-8931 del 09.06.2008, allegato I e II, si è conclusa con provvedimento di esclusione della variante medesima alla VAS, emesso dall’Autorità competente in data 23.11.2015 prot. 3531;
- che, giusto quanto riportato nel dispositivo del provvedimento di esclusione, dovranno essere valutate le osservazioni pervenute ed in particolare le problematiche legate all’eccessiva impermeabilizzazione del suolo.

VISTA la LR 56/77 s.m.i., in particolare l’art. 17, comma 5 e la Circolare PGR 5 agosto 1998 n. 12/PET al capitolo “Varianti parziali”;

VISTO il D.Lgs 152/2006 s.m.i, la DGR 09.06.2008, n. 12-8931 e la LR 40/98 s.m.i. in materia ambientale.

CONSIDERATO che l'art. 58 della LR 56/77 s.m.i. dispone l'applicazione obbligatoria delle misure di salvaguardia a decorrere dalla data di deliberazione di adozione del Progetto Preliminare della Variante 6, parziale, del PRGC.

VISTO il D.lgs 18.08.2000 n. 267.

VISTO l’art. 3 della legge 07.08.1990 n. 241.

CON i pareri favorevoli di legge.

CON votazione espressa per alzata di mano e voti unanimi favorevoli.

DELIBERA

- 1) DI ADOTTARE, ai sensi dell’art. 17, comma 5, della LR 56/77 s.m.i., il Progetto Preliminare della Variante n.6, parziale, al vigente PRGC, costituito dai seguenti elaborati tecnici:

Relazione

Tav. 2 - Previsioni di uso del suolo (1:1500)

- 2) DI PROVVEDERE, al deposito, presso la Segreteria del Comune e alla pubblicazione per 30 giorni per estratto all’albo pretorio on line, del Progetto Preliminare della Variante 6, parziale, completa di tutti gli elaborati tecnici; dal quindicesimo al trentesimo giorno di pubblicazione, chiunque ne abbia interesse, può presentare osservazioni e proposte nel pubblico interesse da trasmettere, mediante testo scritto, all'Ufficio Protocollo del Comune;
- 3) DI DISPORRE l’invio della presente deliberazione ed il fascicolo allegato alla Provincia di Novara, ai fini degli adempimenti di competenza.
- 4) DI DARE ATTO che, in base alle motivazioni esplicitate in premessa, la Variante n.6, parziale, è esclusa dal processo di Valutazione Ambientale Strategica (VAS).
- 5) DI DARE ATTO che, vista la procedura eseguita di verifica di assoggettabilità alla VAS, si è ottemperato anche al disposto dell’art. 20 della LR 40/98 s.m.i.
- 6) DI DARE ATTO dell'operatività delle misure di salvaguardia previste all'art. 58 della legge regionale 5.12.1977 n. 56 e successive modificazioni ed integrazioni.
- 7) DI RIPORTARE gli estremi della presente delibera di adozione su ciascun elaborato tecnico.
- 8) DI DICHIARARE la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell’art. 134, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i., con voti unanimi favorevoli.

Letto approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to (Avv. Zucco Carla)

.....

IL SEGRETARIO
F.to (Dr. Aina Paolo)

.....

Data 30.11.2015

Attesto che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo comunale il 07.12.2015 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

IL SEGRETARIO
F.to (Dr. Aina Paolo)

.....

Data 07.12.2015

Visto: si esprime parere favorevole, in ordine alla regolarità tecnica e contabile del presente provvedimento, ai sensi e per gli effetti dell'art.49 del T.U. sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267.

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA
F.to (Fontana Dr. Paolo)

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to (Geom. Massimo Salmistraro)

.....

.....

Data 30.11.2015

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno 30.11.2015 ai sensi dell'art. 134 comma 4 del T.U. sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267.

Data 30.11.2015

IL SEGRETARIO
F.to (Aina dr. Paolo)

.....
